

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA

COMPETENZE CIVICHE

FONTI LEGISLATIVE :

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
- Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
- C.M. 3 del 13 febbraio 2015

Dalle RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* del 18 dicembre-

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla **conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.**

La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.

Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE; tutti

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

10 - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

11- Rispetta le regole condivise, **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

12 - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI ANALISI CURRICOLARE

Le Competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come saper lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le Competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.
- A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DECLINAZIONE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA E TERZA	CLASSE QUARTA E QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Si prende cura della propria persona e degli spazi quotidiani attivando comportamenti adeguati. – Rispetta le norme necessarie per la sicurezza – Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri – Conoscere il proprio ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> – Si prende cura della propria persona e dell’ambiente in cui vive attivando comportamenti adeguati. – Rispetta le norme necessarie per la sicurezza. – Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. – Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio e/o di pericolosità ambientali. – Si riconosce come membro di una comunità e si comporta conformemente – Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastico. – Ha cura del proprio materiale e del patrimonio comune. – Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Si prende cura della propria persona e dell’ambiente in cui vive attivando comportamenti adeguati. – Rispetta le norme necessarie per la sicurezza Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. – Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio e/o di pericolosità ambientali. – Assume incarichi e svolge compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi – Rispetta ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente – Propone soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva – Ha cura del proprio ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, di un utilizzo oculato delle risorse, di pulizia e di cura – Coglie il valore della democrazia . attraverso esperienze vissute in classe, – Analizza alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia – Mette in relazione le regole stabilite all’interno della classe e alcuni articoli della Costituzione

CLASSE PRIMA COMPETENZA CIVICA

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Si prende cura della propria persona e degli spazi quotidiani attivando comportamenti adeguati.</p>	<p>È autonomo nell'uso dei servizi igienici (utilizzo delle turchie, lavarsi e asciugarsi le mani) È autonomo nella gestione della propria persona (Si veste/sveste autonomamente (compresa la capacità di allacciarsi le stringe, Utilizza correttamente le posate e gestisce autonomamente la propria merenda Si rende conto quando deve soffiare il naso e lo fa in autonomia) Coglie l'importanza della cura degli spazi comuni quotidiani (Riordina il banco, la sedia ed eventuali ritagli di carta) Attiva i primi comportamenti ecologicamente sostenibili (Utilizza in modo corretto i contenitori della raccolta differenziata carta, plastica, umido, indifferenziato)</p>	<p>Attività di tutoring e laboratorio per imparare comportamenti adeguati per la cura della propria persona (allacciare le stringhe; utilizzo dell'attaccapanni personale, vestirsi adeguatamente per uscire, uso corretto delle posate consumo della merenda in classe prima di uscire in cortile a giocare, utilizzo del fazzoletto ordine dell</p> <p>Attività di tutoring e laboratorio per imparare comportamenti adeguati all'uso degli spazi quotidiani (riordino della classe , riordino degli attrezzi in palestra ...)</p> <p>Attività di separazione di oggetti e materiali di vario tipo utilizzando i diversi contenitori e a motivare le proprie scelte.</p> <p>Attività di lettura di immagini per identificare azioni/situazioni gradevoli e sgradevoli rispetto alla cura del sé e dell'ambiente</p>
<p>– Rispetta le norme necessarie per la sicurezza</p>	<p>Riconosce il suono dell'allarme e si comporta secondo le regole condivise all'interno della classe</p> <p>Mantiene in condizioni di sicurezza il proprio ambiente scolastico</p>	<p>Sperimentazione di regole da attuare in caso di evacuazione (simulazioni pratiche ripetute)</p> <p>Assunzione di atteggiamento di responsabilità rispetto al mantenimento delle condizioni di sicurezza nell'ambiente scolastico(lasciare libero il</p>

	Si muove nello spazio scolastico rispettando norme condivise, sia nei momenti strutturati che non	passaggio all'interno della classe, assumere il proprio ruolo, attivo o passivo, all'interno del piano di evacuazione) Riflessione e rilevazione di norme che inducono ad avere un comportamento sicuro all'interno della scuola Attività di drammatizzazione per la ricerca di regole adatte
– Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri	Nei momenti opportuni assume comportamenti condivisi di cura verso l'ambiente(cartellone degli incarichi, progetto pulizia del cortile..) È in grado di leggere alcuni stati d'animo di coetanei ed adulti all'interno della scuola	Attività di laboratorio: individuazione dei compiti da assumere a turno per avere cura dell'ambiente scolastico (aiutanti, postini, distributori,...) Laboratori di drammatizzazione e giochi di ruolo per la conoscenza delle emozioni di base e delle loro modalità di espressione
– Conoscere il proprio ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni	Riconosce i segni e i simboli di alcune tradizioni a vari livelli di condivisione: plesso, Istituto, paese, regione, nazione, etc... (festa della scuola, tradizioni locali, regionali, nazionali etc..). In particolare: Halloween, Festa dei Santi, Natale, Carnevale	Laboratori espressivi/artistici per la costruzione di manufatti inerenti alle varie festività attivati attraverso il recupero di materiali e l'intervento ad opera degli alunni e dei loro genitori Laboratori musicali/teatrali con sfondi tematici relativi alle tradizioni scelte

CLASSE SECONDA – TERZA COMPETENZA CIVICA

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Si prende cura della propria persona e dell’ambiente in cui vive attivando comportamenti adeguati. (punto 1)</p>	<p>Gestisce le emozioni con autocontrollo. È autonomo nella gestione della cura della propria persona (Soffiarsi il naso, stare a tavola, lavarsi le mani al bisogno, allacciarsi le stringhe, vestirsi in modo adeguato alla situazione.)</p>	<p>Conversazioni, letture, racconti, storie divertenti che affrontino il problema. Filastrocche ed indovinelli.</p>
<p>– Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. (punto 2)</p>	<p>Assume comportamenti condivisi di prevenzione rispetto alla propria alimentazione e salute (Consumo della frutta a merenda igiene dentale) . Assume comportamenti condivisi di prevenzione rispetto alla propria salute nell’ambiente in cui vive (Apre la finestra per areare l'ambiente.)</p>	<p>Conversazioni, letture, racconti, Progetto “merenda sana”. Interventi di specialisti (dentista). Mettere a disposizione il materiale necessario.</p>
<p>– Si riconosce come membro di una comunità e si comporta conformemente. (punto 3)</p>	<p>Rispetta le regole del comportamento scolastico e della conversazione,(controlla il tono di voce e il movimento negli spazio comuni.) Collabora con i pari.</p>	<p>Lavoro di piccolo gruppo – a coppie. Filmati e video che presentano problemi da superare, letture anche da parte dell'insegnante.</p>
<p>– Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastico. (punto 4)</p>	<p>Ricorda e rispetta l'incarico assegnato all'interno della classe. Riconosce il bisogno degli altri ed è disponibile ad aiutare.</p>	<p>Assegnare incarichi condivisi. Cartellone degli incarichi e collaborazione attiva da parte dei bambini.</p>
<p>– Ha cura del proprio materiale e del patrimonio comune. (punto 5)</p>	<p>Raccoglie e riconosce il materiale scolastico e ne ha cura . Riconosce l’importanza di curare e lasciare in ordine il proprio banco e gli oggetti della classe</p>	<p>Dedicare tempi adeguati al cambio del materiale necessario alle varie attività. Identificare ancora con colori diversi le copertine dei vari quaderni.</p>
<p>– Rispetta le norme necessarie per la sicurezza. (punto 6)</p>	<p>Rispetta le regole condivise all’interno della classe riferite alla propria e altrui sicurezza (Non corre in classe e nel corridoio.</p>	<p>Gestire in modo adeguato gli spostamenti nei momenti informali (fila) e formali. Conversazioni in classe.</p>

	Controlla i gesti nei confronti dei compagni.	
– Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio e/o di pericolosità ambientali. (punto 7)	Esegue correttamente e con tranquillità le prove di evacuazione. Partecipa e conosce i ruoli e le procedure di evacuazione.	Conversazione e assegnazione delle diverse mansioni. Esercitazioni in classe.
– Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. (punto 8)	Assume comportamenti condivisi di cura verso l'ambiente scolastico (Raccoglie le carte a terra Rispetta il materiale comune (pennarelli e gessi) senza sprechi. Rispetto degli ambienti scolastici giardino – prato) Assume comportamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale (Raccolta differenziata- Rispetta le regole sociali proprie dei vari ambienti frequentati (biblioteca, strada...)	Assegnazione di compiti a turno ai bambini. Progetti con interventi di Enti ed esperti "Puliamo il mondo", "Fondali Puliti". Attività con materiale di recupero. Programmare esperienze sul territorio per favorire occasioni ai bambini di sperimentare le regole del vivere comune.

CLASSE QUARTA – QUINTA COMPETENZA CIVICA

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
– Si prende cura della propria persona e dell’ambiente in cui vive attivando comportamenti adeguati.	È autonomo nella gestione della cura della propria persona È in grado di gestire con cura materiale scolastico e non.	Progetti mirati a mettere in pratica le regole espletate per il rispetto della propria persona, dell’ambiente, dei compagni.
– Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.	Assume comportamenti condivisi di prevenzione rispetto alla propria alimentazione e salute (Consumo di alimenti sani durante la mensa (frutta). Assume comportamenti condivisi di prevenzione rispetto alla propria salute nell’ambiente in cui vive	Progetti mirati per sensibilizzare gli alunni al consumo di alimenti naturali (es. “Merenda sana”).
– Rispetta le norme necessarie per la sicurezza	Rispetta le regole condivise all’interno della classe riferite alla propria e altrui sicurezza Controlla i gesti nei confronti dei compagni.	Assegnazione di ruoli/incarichi a turno agli alunni al fine di responsabilizzarli.
– Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio e/o di pericolosità ambientali.	Rispetta le regole stabilite durante le prove di evacuazione e ne coglie il senso e l’importanza	Assegnazione ruoli capofila – chiudifila all’interno del gruppo classe.
– Assume incarichi e svolge compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi	Coglie il senso di responsabilità e di interdipendenza positiva nel portare a termine gli incarichi assunti nel gruppo . Si offre per aiutare compagni in difficoltà.	Organizzare lavori di gruppo e proporre laboratori.
– Rispetta ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente	Riconosce e rispetta i ruoli e le funzioni delle persone che operano nella scuola. Riconosce di avere un ruolo di studente con compiti ed incarichi affidatigli e il dovere di esercitarli con responsabilità .	Osservare il bambino durante le relazioni con gli adulti e il gruppo dei pari.
– Propone soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva	Ricerca soluzioni o strategie migliorative riferite alla partecipazione collettiva dei singoli compagni all’interno di iniziative di classe (giochi di squadra- tornei di lettura – riconoscimenti personali rispetto a capacità individuali ...)	Gratificare il merito verbalizzando il comportamento adeguato al bene comune.

<p>– Ha cura del proprio ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, di un utilizzo oculato delle risorse, di pulizia e di cura</p>	<p>Assume comportamenti condivisi di cura verso l'ambiente scolastico (Tiene puliti i bagni, Spegne le luci, Pulisce il cortile...) Assume comportamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale (Colloca i vari rifiuti negli appositi contenitori, non imbratta muri e suppellettili.</p> <p>Rispetta le regole sociali proprie dei vari ambienti frequentati (biblioteca, strada...)</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni rispetto ai beni comuni e al risparmio energetico.</p>
<p>– Coglie il valore della democrazia attraverso esperienze vissute in classe,</p>	<p>Inizia a capire che la democrazia passa attraverso alcune azioni quotidiane che si svolgono in classe (rispetto dei compagni, delle culture, delle opinioni altrui).</p>	<p>Cooperazione in piccoli gruppi, sollecitare l'accoglimento di altri punti di vista e di altre culture.</p>
<p>– Mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Ritrova all'interno del gruppo classe i principi dettati dalla Costituzione (diritto di culto, libertà di parola...)</p>	<p>Favorire la conversazione e la riflessione su temi sociali.</p>
<p>– Analizza alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p>	<p>Riconosce in alcuni articoli Costituzionali il valore democratico delle azioni quotidiane svolte nella propria vita (Rispetto dei pari e degli adulti, Rispetta culture e religioni diverse....)</p>	<p>Favorire la riflessione e l'inclusione dei saperi nella comunità.</p>

COMPETENZA SOCIALE

FONTI LEGISLATIVE :

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
- Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
- C.M. 3 del 13 febbraio 2015

Dalle RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* del 18 dicembre-

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano **tutte le forme di comportamento** che consentono alle persone di **partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale** e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a **risolvere i conflitti** ove ciò sia necessario.

Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società. È altresì importante conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. È essenziale inoltre comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea

La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE; tutti

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

10 - Ha **consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**.

Si impegna per **portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri**.

11- Rispetta **le regole condivise**, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

12 - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI ANALISI CURRICOLARE

Le Competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come saper lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le Competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo;
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DECLINAZIONE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA E TERZA	CLASSE QUARTA E QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Manifesta il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica – Coglie le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, – Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici – Partecipa ai giochi e lavora nel gruppo – Accetta e gradualmente rispetta le regole nelle diverse occasioni della vita scolastica. – Attiva un comportamento adeguato alle diverse situazioni della vita quotidiana. – Inizia ad assumersi le proprie responsabilità – Chiede aiuto quando si trova in difficoltà – È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede . 	<ul style="list-style-type: none"> – Manifesta il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica – Individua e rispetta le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, – Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il punto di vista altrui il turno e formulando messaggi semplici – Manifesta il proprio punto di vista all'interno di un contesto e rispetta le opinioni altrui. – Comprende il valore delle regole sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle nelle diverse occasioni della vita scolastica. – Riconosce e utilizza le proprie capacità ed interessi nel gruppo. – Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica adeguati alle diverse situazioni della vita quotidiana. – Chiede aiuto quando si trova in difficoltà – È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede . 	<ul style="list-style-type: none"> – Manifesta consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità scolastica locale e territoriale con tradizioni e cultura proprie – Individua le caratteristiche essenziali del gruppo, della comunità e della società e sperimenta forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e con culture diverse – Manifesta il proprio punto di vista all'interno di un contesto e rispetta le opinioni altrui. – Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale come promozione di stili di vita sani – Comprende il valore delle regole sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle nelle diverse occasioni della vita scolastica. – Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica adeguati alle diverse situazioni della vita quotidiana. – Chiede aiuto quando si trova in difficoltà – È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede

CLASSE PRIMA COMPETENZA SOCIALE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Manifesta il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica 	<p>Si muove con sicurezza negli spazi scolastici conoscendo quelli destinati alla propria classe. Sa di appartenere ad un gruppo classe di riferimento nel quale si identifica</p>	<p>Utilizzo di cartellini colorati con i vari simboli appesi sugli appositi spazi (in fila all'ingresso e all'uscita della scuola).</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Coglie le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini. 	<p>Riconosce e assume atteggiamenti di rispetto dell'altro di fronte alle principali differenze esplicite riferite a compagni provenienti da culture diverse o con svantaggi psichici o sociali</p>	<p>Coinvolgere a turno tutti gli alunni ad aiutare i compagni che si trovano in difficoltà.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici 	<p>Mentre l'interlocutore parla, aspetta il proprio turno, ascolta, interviene in modo pertinente con frasi semplici ma ben articolate.</p>	<p>Stabilire insieme le regole della convivenza civile in classe, rappresentarle su un cartellone. Tutte le insegnanti condividono tali regole e guidano la conversazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa ai giochi e lavora nel gruppo 	<p>Nei momenti strutturati e non, si impegna a lavorare con gli altri attivamente senza creare conflitti.</p>	<p>Utilizzare come strategia didattica il lavoro di gruppo, valorizzando le capacità individuali e stimolare la collaborazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accetta e gradualmente rispetta semplici regole nelle diverse occasioni della vita scolastica. 	<p>Riesce ad autoregolarsi in base alle diverse occasioni della vita scolastica .</p>	<p>Stabilire insieme le diverse regole della convivenza civile nei diversi ambienti scolastici e comunicarle alla famiglia.</p>

– Attiva un comportamento adeguato alle diverse situazioni della vita quotidiana.	Raggiunge una discreta autonomia nella gestione della persona e del materiale.	Diminuire progressivamente l'aiuto dell'adulto a scuola e condividere questa strategia con le famiglie.
– Inizia ad assumersi le proprie responsabilità	Persiste a portare a termine un compito, intercetta i bisogni degli altri, non si lamenta e supera le difficoltà famigliari.	Adattare le richieste alle capacità dell'alunno e aumentarle progressivamente per responsabilizzarlo, per renderlo sicuro. Affidare dei piccoli compiti.
– Chiede aiuto quando si trova in difficoltà	Affronta il lavoro senza pigrizia, circoscrive il problema e formula la domanda in modo adeguato rispettando il ruolo dell'insegnante e la risposta data, sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà ascoltando al fine di portare a termine il lavoro.	Creare un ambiente favorevole e positivo, rendere significativo l'aiuto chiesto con gratificazioni.
– È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede .	Comprende la difficoltà del compagno e spontaneamente si offre di aiutarlo.	L'insegnante stimola attività di tutoraggio e gratifica.

CLASSE SECONDA – TERZA COMPETENZA SOCIALE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Manifesta il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica</p>	<p>Si identifica con il proprio gruppo classe di riferimento e si rende conto dell'importanza di svolgere azioni comuni . Pensa ad attività e giochi da condividere con tutta la classe per raggiungere obiettivi comuni</p>	<p>Condividere un patto educativo Giochi di classe in cui ognuno porta il proprio contributo</p>
<p>– Individua e rispetta le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini,</p>	<p>Riconosce e assume atteggiamenti di rispetto dell'altro di fronte alle principali differenze esplicite riferite a compagni provenienti da culture diverse o da condizioni di svantaggio psichico o sociale Interagisce spontaneamente nelle varie situazioni con tutti i bambini e si mette a disposizione per aiutare</p>	<p>Aiuta gli altri Nelle varie attività di coppia\ gruppo\ squadra sceglie indifferentemente i compagni</p>
<p>– Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il punto di vista altrui e il turno</p>	<p>Durante la conversazione: ascolta, alza la mano, rispetta il turno tenendo presente quanto detto precedentemente dai compagni</p>	<p>Conversazione guidata("circle time") Conversazioni libere</p>
<p>– Manifesta il proprio punto di vista all'interno di un contesto e rispetta le opinioni altrui.</p>	<p>Durante la conversazione interviene in modo personale ed elabora un pensiero tenendo conto delle opinioni altrui</p>	<p>Conversazioni guidate con imput iniziale diverso esempio: parla chi vuole, parlano tutti, aggiungi qualcosa rispetto al compagno precedente... Giochi di squadra in cui bisogna rispettare quanto stabilito dall'arbitro (ruolo assunto a turno dai bambini)\</p>

<ul style="list-style-type: none"> – Comprende il valore delle regole sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle nelle diverse occasioni della vita scolastica. 	<p>Partecipa alla costruzione di regole condivise e le rispetta, accetta le sconfitte, incoraggia e rassicura</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale assumendo atteggiamenti adeguati/ propositivi</p>	<p>Elaborazione di regole comuni che aiutano a stare bene in classe</p> <p>Simulare situazioni di conflitto</p> <p>Giochi di ruolo</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Utilizza le proprie capacità ed interessi nel gruppo. 	<p>Mette a disposizione le sue abilità e competenze per realizzare un lavoro in un piccolo gruppo assumendo un atteggiamento collaborativo</p>	<p>Suddivisione della classe in sottogruppi per realizzare elaborati comuni dove ognuno esprime le proprie peculiarità</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica adeguati alle diverse situazioni della vita quotidiana. 	<p>Esegue con puntualità il compito assegnato ed è disponibile ad assumere altri incarichi a rotazione</p>	<p>La classe individua i compiti efficaci per un buon funzionamento e l'alunno li esegue puntualmente</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Chiede aiuto quando si trova in difficoltà 	<p>Si rende conto delle proprie difficoltà e chiede aiuto all'adulto o ai compagni</p>	<p>Lavori autonomi nei quali i bambini possono fare ricorso ad altri per procedere</p>
<ul style="list-style-type: none"> – È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede 	<p>Si propone per aiutare i compagni</p>	<p>Lavori in coppia o in piccoli gruppi eterogenei</p>

CLASSE QUARTA – QUINTA COMPETENZA SOCIALE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Manifesta consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità scolastica locale e territoriale con tradizioni e cultura proprie</p>	<p>Si identifica con il proprio gruppo classe di riferimento e si rende conto dell'importanza di svolgere azioni comuni</p> <p>Si organizza nell'attività scolastica, predisponendo i materiali e rispettando la successione dei tempi nella routine scolastica.</p> <p>Riconosce avvenimenti significativi, civili e religiosi, e festività legati alla tradizione locale.</p> <p>Riconosce e coglie aspetti significativi delle tradizioni della propria cultura.</p>	<p>Costruire insieme agli alunni il cartellone dell'orario settimanale, definendo gli impegni scolastici individuali relativi alle diverse discipline.</p> <p>Individuare insieme sul calendario scolastico avvenimenti e festività della nostra tradizione.</p> <p>Partecipare in modo attivo e consapevole a manifestazioni organizzate sul territorio.</p> <p>Ricerca la presenza di elementi culturali uguali o diversi nel gruppo classe.</p> <p>Confrontare e rilevare somiglianze e differenze.</p>
<p>– Individua le caratteristiche essenziali del gruppo, della comunità e della società e sperimenta forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e con culture diverse</p>	<p>Assume comportamenti corretti nei momenti strutturati e non strutturati dell'esperienza scolastica.</p> <p>Riconosce ed accoglie le diversità nel gruppo.</p> <p>Sperimenta forme di cooperazione interagendo e rispettando i ruoli.</p> <p>Porta a termine i propri compiti assegnati dall'insegnante e/o funzionali alla riuscita del lavoro di gruppo, responsabilmente.</p>	<p>Individuare i bisogni funzionali al gruppo classe.</p> <p>Collaborare alla stesura degli incarichi.</p> <p>Consegnare incarichi a rotazione.</p> <p>Riflettere sul proprio agire nell'adempimento dell'incarico svolto.</p>

<p>– Manifesta il proprio punto di vista all'interno di un contesto e rispetta le opinioni altrui.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente con compagni ed insegnanti, rispettando il proprio turno ed ascoltando gli altri in modo attivo.</p> <p>Controlla il tono della voce ed usa un linguaggio adeguato e mai provocatorio.</p> <p>Sa motivare la propria opinione.</p> <p>Non si mette in mostra e non cerca il consenso altrui.</p>	<p>Effettuare conversazioni.</p> <p>Analizzare i fatti della vita di classe e commentarli collettivamente rilevandone le criticità e le possibili soluzioni.</p>
<p>– Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale come promozione di stili di vita sani</p>	<p>Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Fa proposte che tengono conto delle opinioni e delle esigenze altrui.</p>	<p>Giochi di squadra.</p> <p>Lavori in gruppo.</p> <p>Realizzazione di elaborati e cartelloni collettivi.</p>
<p>– Comprende il valore delle regole sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle nelle diverse occasioni della vita scolastica.</p>	<p>Rispetta le regole, evitando eccessi di protagonismo.</p>	
<p>– Assume compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica adeguati alle diverse situazioni della vita quotidiana.</p>	<p>Agisce in contesti formali e informali assumendosi compiti e responsabilità riferite alle varie situazioni della vita scolastica .</p>	<p>Riflettere su episodi della vita scolastica individuandone gli aspetti positivi.</p>
<p>– Chiede aiuto quando si trova in difficoltà</p>	<p>Individua i propri punti di forza e di debolezza e sa chiedere aiuto sia all'adulto che ai compagni.</p>	<p>Stimolare, guidare e condividere la riflessione sulle difficoltà incontrate.</p> <p>Aiutare a riconoscere i propri limiti e le difficoltà incontrate nei vari momenti dell'attività scolastica.</p>
<p>– È disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede</p>	<p>Si rende conto della difficoltà degli altri e presta aiuto spontaneamente.</p>	<p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari.</p>

IMPARARE AD IMPARARE

FONTI LEGISLATIVE :

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
- Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
- C.M. 3 del 13 febbraio 2015

Dalle RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* del 18 dicembre 2006

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di **organizzare il proprio apprendimento** anche mediante una gestione efficace **del tempo e delle informazioni**, sia a **livello individuale che in gruppo**. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità. Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso. Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

6- **Possiede** un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in **grado di ricercare ed organizzare** nuove informazioni.

10 - **Ha consapevolezza** delle proprie **potenzialità** e dei propri **limiti**.

Si impegna per **portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri.

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI ANALISI CURRICOLARE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave, nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; possedere questa competenza contribuisce non soltanto al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Acquisire e interpretare l'informazione.
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

DECLINAZIONE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA E TERZA	CLASSE QUARTA E QUINTA
Organizzare le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili.	Strutturare le proprie conoscenze (risalire dalle informazioni al concetto)	Identificare gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e informazioni
<ul style="list-style-type: none">– Formula domande pertinenti su argomenti trattati– Prova a risolvere semplici problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute– Ipotizza soluzioni reali su semplici problemi di esperienza– Acquisisce le prime strategie di memorizzazione– Impara strategie di organizzazione del tempo dell'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">– Formula domande pertinenti su argomenti trattati– Utilizza semplici strategie di memorizzazione– Prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute.– Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere– Individua semplici collegamenti tra informazioni già possedute e l'esperienza vissuta.– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato.– Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi– Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti– Impara strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">– Formula domande pertinenti su argomenti trattati– Utilizza strategie di memorizzazione– Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti diverse con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.– Risolve problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute e applicando strategie diverse– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato.– Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi organizzare le informazioni in mappe concettuali.– Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti– Impara strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, e delle risorse di apprendimento

CLASSE PRIMA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
– Formula domande pertinenti su argomenti trattati	Partecipa alle conversazioni adottando metodologie di azione adeguate .(alza la mano, attende il proprio turno ...) È disponibile all'ascolto e alla condivisione. È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.	Conversazione guidata. Lettura di storie. Racconto di esperienze collettive.
– Prova a risolvere semplici problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute	Di fronte a semplici situazioni di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni . È in grado di fare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati	Tenere sul banco solo il materiale necessario. Avvio alla lettura dello schema orario con l'utilizzo dei colori abbinati alle discipline.
– Ipotizza soluzioni reali su semplici problemi di esperienza	Ricerca spiegazioni a situazioni reali tenendo conto di quanto già conosce e di ciò che l'altro ha già detto	Partire da situazioni concrete (il sole che entra dalla finestra, aula buia, aula sporca) per verificare l'agire dell'alunno.
– Acquisisce le prime strategie di memorizzazione	Ripete parole, numeri, semplici frasi tenendo il ritmo del gruppo.	Assegnare gruppi di parole che terminano in rima. Associare l'immagine al riconoscimento del numero o della parola.
– Avvia procedure di organizzazione del tempo dell'apprendimento.	Organizzare il materiale necessario in funzione del lavoro scolastico Rimane nel tempo stabilito rispetto alla consegna data.	Prendere spunto da letture in cui il protagonista è sempre in ritardo, perdendo così momenti significativi.

CLASSE SECONDA – TERZA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Formula domande pertinenti su argomenti trattati</p>	<p>Partecipa alle conversazioni adottando metodologie di azione adeguate .(Alza spesso la mano e formula solo domande pertinenti.) Comprende e rispetta i diversi punti di vista e costruisce il proprio contributo interagendo con le idee di altri. È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.</p>	<p>Conversazioni collettive. Letture. COMPITO ESPERTO: Organizzare interviste a gruppi vari sul territorio (anziani – handicap - ...)</p>
<p>– Utilizza semplici strategie di memorizzazione</p>	<p>Ripete con sicurezza contenuti essenziali usando correttamente termini specifici (poesie, tabelline)</p>	<p>Filastrocche – conte - canzoni – non sense – scioglilingua. Studio e ripetizione collettiva. Studio e ripetizione a voce alta. COMPITO ESPERTO: Utilizzo di poesie, canzoni, filastrocche per feste, spettacoli anche con scopi sociali.</p>
<p>– Prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute.</p>	<p>Di fronte a situazioni problematiche di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni . Si attiva per recuperare l’eventuale materiale mancante utile per il lavoro, cogliendo l’importanza del materiale . Usa correttamente il diario scolastico.</p>	<p>Compilazione orario per preparazione autonoma della cartella. COMPITO ESPERTO: Azioni di tutoraggio verso i compagni in difficoltà.</p>
<p>– Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p>	<p>Dimostra curiosità nel cercare nuove opportunità di apprendere all’interno delle esperienze su argomenti trattati portando spontaneamente materiale di approfondimento Ricerca informazioni utilizzando diversi canali per approfondire gli argomenti trattati</p>	<p>Rispondere ad una domanda del bambino con un’altra domanda. Lasciare le domande in sospeso dando il compito al bambino di trovare le risposte. Fare domande sulla storia personale. COMPITO ESPERTO: Utilizzare filmati per attivare</p>

		riflessioni su quello che si può concretamente fare per aiutare il prossimo. Organizzare mercatini di solidarietà.
– Individua semplici collegamenti tra informazioni già possedute e l'esperienza vissuta.	Interviene durante la lezione collegando l'argomento trattato con semplici esperienze di vita quotidiana.	Conversazioni, soluzioni di problemi collegabili ad esperienze di vita quotidiana.
– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato.	Riesce ascoltando o leggendo testi a coglierne le parti più importanti sottolineandole, evidenziandole. Distingue dati utili e non in situazioni problematiche	Costruzione di semplici mappe, divisione del testo in sequenze a cui vengono date titoli. Lavori collettivi o in piccoli gruppi.
– Impara strategie di organizzazione del tempo e dello spazio.	Applica le prime strategie di organizzazione del tempo di lavoro (Inizia e termina il lavoro assegnato utilizzando tutto il tempo che gli è stato dato). Coglie l'importanza degli spazi di lavoro diversi e le loro funzioni muovendosi nell'ambiente scolastico in autonomia per compiere semplici incarichi. Utilizza il diario per organizzare il lavoro .	Assegnazione di incarichi; lettura dell'orologio. Utilizzo del calendario. Uso del diario scolastico.

CLASSE QUARTA – QUINTA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Formula domande pertinenti su argomenti trattati</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle discussioni in classe e nel gruppo. Interviene spontaneamente /su richiesta. Comprende e rispetta i diversi punti di vista e costruisce il proprio contributo interagendo con le idee di altri. È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.</p>	<p>Conversazioni libere, a tema. Trattazione di un argomento . Lettura di brani con discussione.</p>
<p>– Utilizza strategie di memorizzazione</p>	<p>Ha acquisito strategie di memorizzazione rispetto agli argomenti trattati e sa utilizzare schemi, parole chiave, sequenze....</p>	<p>Studio di argomenti: formule matematiche, regole grammaticali. Terminologia specifica.</p>
<p>– Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti diverse con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</p>	<p>Rileva i collegamenti tra le conoscenze e sa recuperare le informazioni già possedute utilizzandole nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Pianifica per alcune fasi le proprie attività Produce e usa parole con significati diversi in contesti diversi.</p>	<p>Immagine / parola chiave. Immagine / domanda stimolo.</p>
<p>– Risolve problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute e applicando strategie diverse</p>	<p>Di fronte a situazioni problematiche di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni . Riflette sulle diverse strategie e le utilizza per risolvere problemi . Propone soluzioni diverse anche rielaborando conoscenze acquisite</p>	<p>Risoluzione di problemi matematici</p>
<p>– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato.</p>	<p>Sottolinea, evidenzia solo le informazioni richieste . E' in grado di sottolineare le informazioni utili per rispondere ad una domanda.</p>	<p>Lettura e ascolto di testi espositivi, informativi, regolativi.</p>

<p>– Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi organizzare le informazioni in mappe concettuali</p>	<p>Applica strategie funzionali allo studio e sa inserire informazioni in mappe concettuali vuote. Costruisce una mappa concettuale utilizzando informazioni già indicate Ricerca e analizza informazioni in funzione dello studio Pianifica per alcune fasi le proprie attività di studio Raccoglie informazioni utilizzando diversi canali per approfondire gli argomenti di studio</p>	<p>Tabelle di sintesi, schemi logici, mappe concettuali relativi ad argomenti storici, geografici e scientifici.</p>
<p>– Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti</p>	<p>Riconosce che cosa ha imparato e lo sa comunicare utilizzando un linguaggio adeguato . Apporta il proprio contributo con materiale personale: libri, opuscoli, video, riviste, quotidiani, reperti.</p>	<p>Ricerca su internet, suggerimento di siti internet, documentari, visite didattiche.</p>
<p>– Impara strategie di organizzazione del tempo e dello spazio</p>	<p>Esegue le consegne nel tempo stabilito È capace di concentrazione prolungata Svolge il compito con attenzione alle diverse fasi Rivede il proprio lavoro ed interviene per correggere gli errori Cura il proprio elaborato con disegni . Esegue le consegne utilizzando lo spazio assegnato: quaderno, foglio, tabella. Coglie l'importanza degli spazi di lavoro diversi e le loro funzioni muovendosi nell'ambiente scolastico in autonomia per compiere semplici incarichi. Utilizza il diario per organizzare il lavoro</p>	<p>Suggerimenti di strategie operative: rilettura, autocorrezione.</p>